



# COMUNE DI APRILIA

## Il Collegio dei Revisori dei Conti

---

Al Sindaco

Antonio Terra

Al Segretario Generale

Dott.ssa Elena Palumbo

Al Presidente del Consiglio

Bruno Di Marcantonio

Al Dirigente del II Settore Finanze

Dott. Francesco Battista

Oggetto: Trasmissione verbale n. 12/2016 del Collegio dei Revisori

### **COLLEGIO DEI REVISORE DEI**

### **CONTI**

F.to Rag. Luciano Orsini           Presidente

F.to Dott.ssa Carmela Pettorino   Revisore

F.to Dott. Antonio Ruggieri       Revisore

---

Documento informatico firmato digitalmente,  
ai sensi del DPR n. 445/2000 e del D.Lgs n.  
82/2005 e norme collegate, il quale  
sostituisce il documento cartaceo e la firma  
autografa

---



# Comune di APRILIA

*Provincia di Latina*

## Relazione dell'organo di revisione

- *sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione*
- *sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario*

# Anno 2015

## INDICE

Introduzione

Conto del bilancio

    Risultati della gestione

    Saldo di cassa

    Risultato gestione di competenza

    Risultato di amministrazione

    Variazione dei residui

    Conciliazione risultati finanziari

Verifica patto di stabilità interno

Analisi delle principali poste

Verifica congruità fondi

Analisi indebitamento e gestione del debito

Analisi gestione dei residui

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio

Rapporti con organismi partecipati

Tempestività pagamenti e ritardi

Parametri di riscontro della situazione di deficiarietà strutturale

Rese del conto degli agenti contabili

Prospetto di conciliazione

Conto economico

Conto del patrimonio

Relazione della giunta sul rendiconto

Rendiconti di settore

Ripiano disavanzo

Conclusioni

# Comune di APRILIA

## Organo di revisione

Verbale n. 12 del 06 aprile 2016

### RELAZIONE SUL RENDICONTO 2015

L'organo di revisione ha esaminato lo schema di rendiconto dell'esercizio finanziario 2015, unitamente agli allegati di legge, e la proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 operando ai sensi e nel rispetto:

- del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- del D.lgs. 23 giugno 2011 n.118 e del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria 4/2;
- del D.P.R. 31 gennaio 1996, n. 194;
- dello statuto e del regolamento di contabilità;
- dei principi contabili per gli enti locali;
- dei principi di vigilanza e controllo dell'organo di revisione degli enti locali approvati dal Consiglio nazionale dei dottori commercialisti ed esperti contabili;

e all'unanimità di voti

Approva e presenta

l'allegata relazione sulla proposta di deliberazione consiliare del rendiconto della gestione 2015 e sulla schema di rendiconto per l'esercizio finanziario 2015 del Comune di APRILIA che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Aprilia , lì 06/04/2016

L'organo di revisione

Rag. Luciano Orsini

Dr. Antonio Ruggieri

Dott.ssa Carmela Pettorino

## **INTRODUZIONE**

I sottoscritti Luciano ORSINI, Carmela PETTORINO, Antonio RUGGIERI, revisori nominati con delibera dell'organo consiliare n. 74 del 27.11.2014;

- ◆ ricevuta in data 29/03/2016 la proposta di delibera consiliare e lo schema del rendiconto per l'esercizio 2015, approvati con delibera della giunta comunale n. 98 del 24/03/2016, completi dei seguenti documenti obbligatori ai sensi del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali – di seguito Tuel):

- a) conto del bilancio;
- b) conto economico;
- c) conto del patrimonio;

e corredati dai seguenti allegati disposti dalla legge e necessari per il controllo:

- relazione dell'organo esecutivo al rendiconto della gestione ;
  - elenco dei residui attivi e passivi distinti per anno di provenienza (Art.11 comma 4 lettera m d.lgs.118/2011);
  - delibera dell'organo esecutivo di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi;
  - conto del tesoriere (art. 226/TUEL);
  - conto degli agenti contabili interni ed esterni (art. 233/TUEL);
  - prospetto dei dati Siope delle disponibilità liquide di cui all'art.77 quater, comma 11 del D.L.112/08 e D.M. 23/12/2009;
  - la tabella dei parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale (D.M. 18/02/2013);
  - tabella dei parametri gestionali (art. 228/TUEL, c. 5);
  - inventario generale (art. 230/TUEL, c. 7);
  - il prospetto di conciliazione con unite le carte di lavoro;
  - nota informativa asseverata contenente la verifica dei crediti e dei debiti reciproci tra ente locale e società partecipate (11,comma 6 lett.J del d.lgs.118/2011);
  - ultimi bilanci di esercizio approvati degli organismi partecipati;
  - certificazione rispetto obiettivi anno 2015 del patto di stabilità interno;
  - piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa – triennio 2015/2017 D.L. n. 98/2011 convertito nella legge n. 111/2011;
- ◆ visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2015 con le relative delibere di variazione;
  - ◆ viste le disposizioni del titolo IV del TUEL (organizzazione e personale);
  - ◆ visto il D.P.R. n. 194/96;
  - ◆ visto l'articolo 239, comma 1 lettera d) del TUEL;
  - ◆ visto il D.lgs. 23/06/2011 n. 118;
  - ◆ visti i principi contabili applicabili agli enti locali per l'anno 2015;
  - ◆ visto il regolamento di contabilità approvato con delibera dell'organo consiliare n. 07 del 22/03/2016;

### **DATO ATTO CHE**

- ◆ l'ente, avvalendosi della facoltà di cui all'art. 232 del TUEL, nell'anno 2015, ha adottato il seguente sistema di contabilità:
  - *sistema contabile semplificato – con tenuta della sola contabilità finanziaria ed utilizzo del conto del bilancio per costruire a fine esercizio, attraverso la conciliazione dei valori e rilevazioni integrative, il conto economico ed il conto del patrimonio;*
- ◆ il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

### **TENUTO CONTO CHE**

- ◆ durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche di campionamento;
- ◆ il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;

### **RIPORTANO**

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio 2015.

## **CONTO DEL BILANCIO**

### **Verifiche preliminari**

L'organo di revisione ha verificato utilizzando, ove consentito, tecniche di campionamento:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle entrate e delle spese in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto del patto di stabilità;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa per acquisto di beni e servizi;
- i rapporti di credito e debito al 31/12/2015 con le società partecipate;
- la corretta applicazione da parte degli organismi partecipati della limitazione alla composizione agli organi ed ai compensi;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 193 del TUEL in data 30.07.2015, con delibera n. 50, in occasione dell'approvazione del Bilancio di Previsione 2015-2017;
- che l'ente ha riconosciuto debiti fuori bilancio per € 1.463.403,95 e che detti atti sono stati trasmessi alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23 Legge 289/2002, c. 5;
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui con atto della G.C. n. 94 del 24.03.2016 come richiesto dall'art. 228 comma 3 del TUEL;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A., I.R.A.P., sostituti d'imposta;

### **Gestione Finanziaria**

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- il ricorso all'anticipazione di tesoreria è stato effettuato nei limiti previsti dall'articolo 222 del TUEL ed è stata pari a € 13.071.036,69;
- il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e degli articoli 203 e 204 del TUEL, rispettando i limiti di cui al primo del citato articolo 204;
- gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 226 e 233 del TUEL, hanno reso il conto della loro gestione entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti previsti;
- I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, BPER – Filiale di Aprilia, reso entro il 30 gennaio 2016 e si

compendiano nel seguente riepilogo:

## **Risultati della gestione**

### **Saldo di cassa**

Il saldo di cassa al 31/12/2015 risulta così determinato:

<b>SALDO DI CASSA</b>	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
<b>Fondo di cassa 1° gennaio</b>			2.742.903,81
Riscossioni	13.674.164,75	79.789.259,60	93.463.424,35
Pagamenti	23.607.683,92	72.426.332,85	96.034.016,77
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre</b>			<b>172.311,39</b>
Pagamenti per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<b>Differenza</b>			<b>172.311,39</b>
di cui per cassa vincolata			0

Fondo di cassa al 31 dicembre 2015	172.311,39
Di cui: quota vincolata del fondo di cassa al 31/12/2015 (a)	-
Quota vincolata utilizzate per spese correnti non reintegrata al 31/12/2015 (b)	-
<b>TOTALE QUOTA VINCOLATA AL 31 DICEMBRE 2015 (a) + (b)</b>	<b>-</b>

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

<b>SITUAZIONE DI CASSA</b>			
	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>
<b>Disponibilità</b>	1.688.676,96	47.123,79	2.742.903,81
<b>Anticipazioni</b>			
<b>Anticipazione liquidità Cassa DD.PP.</b>		14.876.217,60	17.000.000,00



<b>ANTICIPAZIONE DI TESORERIA</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Giorni di utilizzo dell'anticipazione	357	206	239
Utilizzo massimo dell'anticipazione		8.358.705,00	10.133.144,95
Entità anticipazione complessivamente corrisposta		13.185.954,00	13.071.036,69
Entità anticipazione non restituita al 31/12		0,00	0,00
spese impegnate per interessi passivi sull'anticipazione		25.308,53	51.278,17

Il limite massimo dell'anticipazione di tesoreria ai sensi dell'art. 222 del Tuel nell'anno 2015 è stato di euro 10.113.114,95 su euro 13.071.036,69 concessa:

Il continuo ricorso all'anticipazione di cassa deriva dai seguenti elementi di criticità:

- entità dei residui attivi superiore a quella dei residui passivi causata da "danno erariale" provocato dalla gestione negli 1999-2010 dell'ex concessionario alla riscossione dei tributi ASER-Tributi Italia stimato in circa 80 milioni di euro.

### **Cassa vincolata**

L'ente ha provveduto alla determinazione della cassa vincolata alla data dell'1/1/2015, nell'importo di euro 282.000,00 come disposto dal punto 10.6 del principio contabile applicato alla contabilità finanziaria allegato al d.lgs.118/2011.

L'importo della cassa vincolata alla data del 1/1/2015, è stato definito con determinazione del responsabile del servizio finanziario per un importo non inferiore a quello risultante al tesoriere e all'ente alla data del 31/12/2014, determinato dalla differenza tra

Residui (passivi) tecnici al 31/12/2014

Residui attivi riguardanti entrate vincolate.

L'importo degli incassi vincolati al 31/12/2014 è stato comunicato al tesoriere.

L'importo della cassa vincolata risultante dalle scritture dell'ente al 31/12/2015 è di euro 0,00 ed è pari a quello risultante al Tesoriere .

### **Risultato della gestione di competenza**

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 2.810.989,11, come risulta dai seguenti elementi:

	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Accertamenti di competenza	76.951.630,52	78.615.394,42	113.089.657,94
Impegni di competenza	61.868.644,51	61.528.581,02	110.278.668,83
<b>Saldo avanzo di competenza</b>	<b>15.082.986,01</b>	<b>17.086.813,40</b>	<b>2.810.989,11</b>

così dettagliati:

<b>DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA</b>		
		<b>2015</b>
Riscossioni	(+)	79.789.259,60
Pagamenti	(-)	72.426.332,85
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	7.362.926,75
fondo pluriennale vincolato entrata	(+)	12.476.015,20
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	6.555.427,71
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	5.920.587,49
Residui attivi	(+)	20.824.383,14
Residui passivi	(-)	31.296.908,27
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	-10.472.525,13
<b>Saldo avanzo di competenza</b>		<b>2.810.989,11</b>

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2015, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Entrate titolo I	34.058.128,68	35.982.088,80	40.283.677,04
Entrate titolo II	7.355.579,70	5.452.412,25	3.961.204,29
Entrate titolo III	10.870.438,37	4.653.353,25	5.219.058,88
<b>Totale titoli (I+II+III) (A)</b>	<b>52.284.146,75</b>	<b>46.087.854,30</b>	<b>49.463.940,21</b>
Spese titolo I (B)	50.836.249,04	46.013.416,86	48.936.170,78
Rimborso prestiti parte del Titolo III* (C)	1.388.434,62	1.380.866,61	1.490.922,81
<b>Differenza di parte corrente (D=A-B-C)</b>	<b>59.463,09</b>	<b>-1.306.429,17</b>	<b>-963.153,38</b>
FPV di parte corrente iniziale (+)			<b>6.158.592,60</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>3.966.332,44</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>2.192.260,16</b>
<b>Utilizzo avanzo di amm.ne appl.alla spesa corrente (+) ovvero copertura disavanzo (-) (F)</b>			
<b>Entrate diverse destinate a spese correnti (G) di cui:</b>			
Contributo per permessi di costruire	147.305,32	1.393.242,57	794.210,75
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate correnti destinate a spese di investimento (H) di cui:</b>			
Proventi da sanzioni violazioni al CdS	0,00	0,00	0,00
Altre entrate (specificare)			
<b>Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (I)</b>			
<b>Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F+G-H+I)</b>	<b>206.768,41</b>	<b>86.813,40</b>	<b>2.023.317,53</b>

<b>EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
7			
Entrate titolo IV	5.738.324,72	8.170.411,98	10.005.070,70
Entrate titolo V **	14.876.217,60	20.918.113,51	457.191,86
<b>Totale titoli (IV+V) (M)</b>	<b>20.614.542,32</b>	<b>29.088.525,49</b>	<b>10.462.262,56</b>
Spese titolo II (N)	5.591.019,40	10.695.282,92	12.608.707,56
<b>Differenza di parte capitale (P=M-N)</b>	<b>15.023.522,92</b>	<b>18.393.242,57</b>	<b>-2.146.445,00</b>
Entrate capitale destinate a spese correnti (G)	147.305,32	1.393.242,57	794.210,75
Entrate correnti destinate a spese di investimento (H)	0,00	0,00	0,00
FPV di parte capitale iniziale (+)			<b>6.317.422,60</b>
FPV di parte corrente finale (-)			<b>2.589.095,27</b>
<b>FPV differenza (E)</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00</b>	<b>3.728.327,33</b>
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (L)	0,00	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (Q)	0,00	0,00	0,00
<b>Saldo di parte capitale al netto delle variazioni (P-G+H+I-L+Q)</b>	<b>14.876.217,60</b>	<b>17.000.000,00</b>	<b>787.671,58</b>

N.B. – Le entrate nel Tit. V del 2015 per € 457.191,86 attengono esclusivamente all'operazione di

ricognizione dei mutui con CDP (DGC n.355/2014) con contestuale riaccertamento dei residui perenti e reiscrizione nella competenza 2015 delle effettive disponibilità da incassare; nel corso del 2015 sono state impegnate risorse per € 255.000,00 per "RIFACIMENTO E AMPLIAMENTO PONTE VIA VALTELLINA"; la differenza di € 202.191,86 in sede di computazione del Risultato 2015 viene iscritto quale Avanzo Vincolato per Investimenti.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto:

<b>ENTRATE A DESTINAZIONE SPECIFICA</b>		
	<b>Entrate</b>	<b>Spese</b>
Per funzioni delegate dalla Regione	1.390.760,36	1.390.760,36
Per fondi comunitari ed internazionali		
Per imposta di scopo		
Per contributi in c/capitale dalla Regione	628.172,36	635.337,77
Per contributi in c/capitale dalla Provincia		
Per contributi straordinari		
Per monetizzazione aree standard		
Per proventi alienazione alloggi e.r.p.		
Per entrata da escavazione e cave per recupero ambientale		
Per sanzioni amministrative pubblicità		
Per imposta pubblicità sugli ascensori		
Per sanzioni amministrative codice della strada(parte vincolata)	96.536,27	96.536,27
Per proventi parcheggi pubblici		
Per contributi c/impianti		
Per mutui		
<b>Totale</b>	<b>2.115.468,99</b>	<b>2.122.634,40</b>

Al risultato di gestione 2015 hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale e non ripetitivo:

<b>ENTRATE E SPESE NON RIPETITIVE</b>	
<b>Entrate eccezionali correnti o in c/capitale destinate a spesa corrente</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Accertamenti</b>
Contributo rilascio permesso di costruire	794.210,75
Contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni	
Recupero evasione tributaria	4.338.227,00
Entrate per eventi calamitosi	
Canoni concessori pluriennali	
Sanzioni per violazioni al codice della strada	193.072,54
Altre (da specificare)	
<b>Totale entrate</b>	<b>5.325.510,29</b>
<b>Spese correnti straordinarie finanziate con risorse eccezionali</b>	
<b>Tipologia</b>	<b>Impegni</b>
Consultazioni elettorali o referendarie locali	
Ripiano disavanzi aziende riferiti ad anni pregressi	487.801,32
Oneri straordinari della gestione corrente	885.981,34
Spese per eventi calamitosi	
Sentenze esecutive ed atti equiparati	
Altre (da specificare)	
<b>Totale spese</b>	<b>1.373.782,66</b>

## **Risultato di amministrazione**

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2015, presenta un **avanzo** di Euro 3.178.615,67, come risulta dai seguenti elementi:

<b>RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>In conto</b>		<b>Totale</b>
	<b>RESIDUI</b>	<b>COMPETENZA</b>	
Fondo di cassa al 1° gennaio 2015			2.742.903,81
RISCOSSIONI	13.674.164,75	79.789.259,60	93.463.424,35
PAGAMENTI	23.607.683,92	72.426.332,85	96.034.016,77
<b>Fondo di cassa al 31 dicembre 2015</b>			<b>172.311,39</b>
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre			0,00
<i>Differenza</i>			<b>172.311,39</b>
RESIDUI ATTIVI	37.690.003,80	20.824.383,14	58.514.386,94
RESIDUI PASSIVI	17.655.746,68	31.296.908,27	48.952.654,95
<i>Differenza</i>			<b>9.561.731,99</b>
<i>FPV per spese correnti</i>			3.966.332,44
<i>FPV per spese in conto capitale</i>			2.589.095,27
<b>Avanzo d'amministrazione al 31 dicembre 2015</b>			<b>3.178.615,67</b>

Nei residui attivi sono compresi euro 17.410.084,42 derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base di stima del Dipartimento finanze.

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

<b>EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Risultato di amministrazione (+/-)	1.562.581,99	34.480.043,80	3.178.615,67
di cui:			
a) parte accantonata			27.535.617,48
b) Parte vincolata	1.562.581,99	34.480.043,80	3.006.913,45
c) Parte destinata			202.191,86
e) Parte disponibile (+/-) *			-27.566.107,12

\* il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi . In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

la parte accantonata al 31/12/2015 è così distinta:

fondo crediti di dubbia e difficile esazione	27.535.617,48
accantonamenti per contenzioso	
accantonamenti per indennità fine mandato	
fondo perdite società partecipate	
altri fondi spese e rischi futuri	
<b>TOTALE PARTE ACCANTONATA</b>	<b>27.535.617,48</b>

La parte vincolata al 31/12/2015 è così distinta:

vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.006.913,45
<i>di cui: Fondo Vincolato Anticipazione CDP DL35 - Quota 2013</i>	<i>14.044.841,03</i>
<i>Fondo Vincolato Anticipazione CDP DL35 - Quota 2014</i>	<i>16.497.689,90</i>
<i>Utilizzo quota accantonata al FCDE - Art.2 co.6 DL 78/2015</i>	<i>- 27.535.617,48</i>
vincoli derivanti da trasferimenti	
vincoli derivanti dalla contrazione dei mutui	
vincoli formalmente attribuiti dall'ente	
<b>TOTALE PARTE VINCOLATA</b>	<b>3.006.913,45</b>

N.B. - Tale voce si compone dell'ammontare dell'Anticipazione di Liquidità ottenuta da Cassa Depositi e Prestiti, ai sensi del D.L. n.35/2013, per il pagamento dei debiti della pubblica amministrazione. Nel risultato vengono computate le quote ottenute nel 2013 e nel 2014 al netto dell'ammontare delle quote di capitale già rimborsate.

Quest'ultime, pari complessivamente a € 30.542.530,93, sono decurtate dell'intero ammontare del FCDE, ai sensi del Art. 6, comma 2, del D.L. n. 78 del 19 giugno 2015, il quale recita: ". Gli enti destinatari delle anticipazioni di liquidità a valere sul fondo per assicurare la liquidità per pagamenti dei debiti certi, liquidi ed esigibili di cui all'articolo 1 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, utilizzano la quota accantonata nel risultato di amministrazione a seguito dell'acquisizione delle erogazioni, ai fini dell'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità nel risultato di amministrazione."

## Gestione dei residui

L'entità dei residui iscritti dopo il riaccertamento straordinario ha subito la seguente evoluzione:

	iniziali	riscossi	da riportare	variazioni
Residui attivi	77.517.213,07	13.674.164,75	37.690.003,80	- 26.153.044,52
Residui passivi	42.164.846,11	23.607.683,92	17.655.746,68	- 901.415,51

## Conciliazione dei risultati finanziari

La conciliazione tra il risultato della gestione di competenza e il risultato di amministrazione scaturisce dai seguenti elementi:

<b>RISCONTRO RISULTATI DELLA GESTIONE</b>	
<b>Gestione di competenza</b>	<b>2015</b>
Totale accertamenti di competenza (+)	100.613.642,74
Totale impegni di competenza (-)	103.723.241,12
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO al 31.12.2015 (-)	6.555.427,71
<b>SALDO GESTIONE COMPETENZA</b>	<b>-9.665.026,09</b>
<b>Gestione dei residui</b>	
Maggiori residui attivi riaccertati (+)	
Minori residui attivi riaccertati (-)	53.441.605,60
Minori residui passivi riaccertati (+)	31.805.203,56
<b>SALDO GESTIONE RESIDUI</b>	<b>-21.636.402,04</b>
<b>Riepilogo</b>	
SALDO GESTIONE COMPETENZA	-9.665.026,09
SALDO GESTIONE RESIDUI	-21.636.402,04
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	34.480.043,80
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	0,00
<b>AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2015</b>	<b>3.178.615,67</b>



## VERIFICA PATTO DI STABILITA' INTERNO

L'Ente ha rispettato gli obiettivi del patto di stabilità per l'anno 2015 stabiliti dall'art. 31 della Legge 183/2011, avendo registrato i seguenti risultati rispetto agli obiettivi programmatici di competenza mista:

<b>SALDO FINANZIARIO 2015</b>		Competenza mista
1	ENTRATE FINALI (al netto delle esclusioni)	61.722
2	SPESE FINALI (al netto delle esclusioni)	61.145
3	SALDO FINANZIARIO	577
4	SALDO OBIETTIVO 2015	231
5	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 (art. 4ter co.5 D.L. n. 16/2012)	-
6	Pagamenti di residui passivi di parte capitale di cui all'art. 4ter co.6 D.L. 16/2012	-
7	SPAZI FINANZIARI ACQUISITI CON IL PATTO NAZIONALE ORRIZZONTALE 2015 <b>NON</b> UTILIZZATI PER PAGAMENTI DI RESIDUI PASSIVI IN CONTO CAPITALE	-
8	SALDO OBIETTIVO 2015 FINALE	231

L'ente ha provveduto in data 22.03.2016 a trasmettere al Ministero dell'economia e delle finanze, la certificazione secondo i prospetti allegati al decreto del Ministero dell'Economia e delle finanze n.18628 del 4/3/2016.

## ANALISI DELLE PRINCIPALI POSTE

### Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE TRIBUTARIE</b>			
	2013	2014	2015
<b>Categoria I - Imposte</b>			
I.M.U.	7.143.536,24	9.996.117,03	11.010.084,42
I.C.I. recupero evasione	1.485.210,14	1.183.584,21	2.385.020,00
T.A.S.I.		2.302.244,14	3.500.000,00
Addizionale I.R.P.E.F.	2.735.505,31	2.088.151,85	2.900.000,00
Imposta comunale sulla pubblicità	170.315,70	152.046,98	136.676,81
Imposta di soggiorno			
5 per mille			
Altre imposte	33.934,40	34.743,23	7.464,14
<b>Totale categoria I</b>	<b>11.568.501,79</b>	<b>15.756.887,44</b>	<b>19.939.245,37</b>
<b>Categoria II - Tasse</b>			
TOSAP	368.925,84	183.581,76	308.367,41
TARI	10.966.505,00	12.358.620,29	12.146.579,69
Rec.evasione tassa rifiuti+TIA+TARES	2.262.290,40	658.249,57	1.953.207,00
Tassa concorsi			
<b>Totale categoria II</b>	<b>13.597.721,24</b>	<b>13.200.451,62</b>	<b>14.408.154,10</b>
<b>Categoria III - Tributi speciali</b>			
Diritti sulle pubbliche affissioni	29.348,29	25.244,31	35.559,87
Fondo sperimentale di riequilibrio	8.461.077,69		
Fondo solidarietà comunale		6.999.505,43	5.900.717,70
Fondi perequativi Stato	401.479,67		
Sanzioni tributarie			
<b>Totale categoria III</b>	<b>8.891.905,65</b>	<b>7.024.749,74</b>	<b>5.936.277,57</b>
<b>Totale entrate tributarie</b>	<b>34.058.128,68</b>	<b>35.982.088,80</b>	<b>40.283.677,04</b>

### **Considerazioni:**

Il collegio invita l'ente a monitorare costantemente l'incassato di tutti i tributi e porre in essere tutti gli strumenti a sua disposizione al fine di velocizzare la riscossione, anche coattiva, di tali tributi.

## **Entrate per recupero evasione tributaria**

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che sono stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previsioni iniziali	Accertamenti	% Accert. Su Prev.	Riscossioni (compet.)	% Risc. Su Accert.
Recupero evasione ICI/IMU	2.400.000,00	2.385.020,00	99,38%	0,00	0,00%
Recupero evasione TARSU/TIA/TASI	2.000.000,00	1.953.207,00	97,66%	0,00	0,00%
<b>Totale</b>	<b>4.400.000,00</b>	<b>4.338.227,00</b>	<b>98,60%</b>	<b>0,00</b>	<b>0,00%</b>

In merito si osserva che nel corso del mese di dicembre e comunque entro la fine dell'esercizio 2015 ci sono stati Accertamenti ICI/IMU per € 5.832.614,00 e Accertamenti TARSU/TARES per € 3.709.727,00, ma che ai fini prudenziali sono imputati a bilancio soltanto circa il 50% di tali importi.

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per recupero evasione è stata le seguente:

	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	7.171.140,47	100,00%
Residui riscossi nel 2015	408.856,83	5,70%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	470.897,40	6,57%
Residui (da residui) al 31/12/2015	6.291.386,24	87,73%
Residui della competenza	4.338.227,00	

## **Contributi per permesso di costruire**

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
2.377.000,18	2.199.145,71	2.230.523,39

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa del titolo I è stata la seguente:

<b>Contributi per permesso di costruire A SPESA CORRENTE</b>		
<b>Anno</b>	<b>importo</b>	<b>% x spesa corr.</b>
<b>2013</b>	147.305,32	6,20%
<b>2014</b>	644.821,63	29,32%
<b>2015</b>	794.210,75	35,61%

Note: % per spesa corrente, max 50% + 25% per manut. Patrimonio

La movimentazione delle somme rimaste a residuo per contributo per permesso di costruire è stata le seguente:

	<b>Importo</b>	<b>%</b>
Residui attivi al 1/1/2015	1.653.986,53	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	1.649.990,49	99,76%
Residui (da residui) al 31/12/2015	3.996,04	0,24%
Residui della competenza	111.399,14	
Residui totali	115.395,18	

### **Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti**

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

<b>TRASFERIMENTI DALLO STATO E DA ALTRI ENTI</b>	21		
	<i>2013</i>	<i>2014</i>	<i>2015</i>
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato	4.377.116,51	1.030.289,51	722.638,99
Contributi e trasferimenti correnti della Regione	791.200,00	1.268.123,13	831.920,57
Contributi e trasferimenti della Regione per funz. Delegate	2.059.496,98	3.131.575,71	2.307.041,55
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico	127.766,21	22.423,90	99.603,18
<b>Totale</b>	<b>7.355.579,70</b>	<b>5.452.412,25</b>	<b>3.961.204,29</b>

## Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2015, presentano i seguenti scostamenti rispetto a quelle accertate negli anni 2013 e 2014:

<b>ENTRATE EXTRATRIBUTARIE</b>			
	<i>Rendiconto 2013</i>	<i>Rendiconto 2014</i>	<i>Rendiconto 2015</i>
Servizi pubblici	2.090.704,70	1.784.340,78	1.614.055,82
Proventi dei beni dell'ente	81.417,34	179.218,71	1.306.689,30
Interessi su anticip.ni e crediti	29.265,23	6.180,02	8.952,66
Utili netti delle aziende	98.320,33	122.726,72	347.684,48
Proventi diversi	8.570.730,77	2.560.887,02	1.941.676,62
<b>Totale entrate extratributarie</b>	<b>10.870.438,37</b>	<b>4.653.353,25</b>	<b>5.219.058,88</b>

## Proventi dei servizi pubblici

Si attesta che l'ente non essendo in dissesto finanziario, né strutturalmente deficitario in quanto non supera oltre la metà dei parametri obiettivi definiti dal decreto del Ministero dell'Interno del 18/2/2013, ed avendo presentato il certificato del rendiconto 2014 entro i termini di legge, non ha avuto l'obbligo di assicurare per l'anno 2015, la copertura minima dei costi dei servizi a domanda individuale, acquedotto e smaltimento rifiuti.

Si riportano di seguito un dettaglio dei proventi e dei costi dei servizi realizzati dall'ente suddivisi tra servizi a domanda individuale, servizi indispensabili e servizi diversi

<b>RENDICONTO 2015</b>	<b>Proventi</b>	<b>Costi</b>	<b>Saldo</b>	<b>% di copertura realizzata</b>
Asilo nido			0,00	#DIV/0!
Casa riposo anziani	487.124,91	1.100.000,00	-612.875,09	44,28%
Fiere e mercati			0,00	#DIV/0!
Mense scolastiche	431.473,71	1.119.999,58	-688.525,87	38,52%
Musei e pinacoteche			0,00	#DIV/0!
Teatri, spettacoli e mostre			0,00	#DIV/0!
Centro creativo			0,00	#DIV/0!
Bagni pubblici			0,00	#DIV/0!
<b>Totali</b>	<b>918.598,62</b>	<b>2.219.999,58</b>	<b>-1.301.400,96</b>	<b>41,38%</b>

## **Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada**

(artt. 142 e 208 D.Lgs. 285/92)

Le somme accertate negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione:

<b>SANZIONI AMMINISTRATIVE PECUNIARIE PER VIOLAZIONE CODICE DELLA STRADA</b>			
	2013	2014	2015
accertamento	331.064,28	149.216,25	193.072,54
riscossione	164.522,22	110.749,12	193.047,54
%riscossione	49,69	74,22	99,99

La parte vincolata del (50%) risulta destinata come segue:

<b>DESTINAZIONE PARTE VINCOLATA</b>			
	Accertamento 2013	Accertamento 2014	Accertamento 2015
Sanzioni CdS	165.532,14	74.608,13	96.536,27
fondo svalutazione crediti corrispondente			22.405,90
entrata netta	165.532,14	74.608,13	74.130,37
destinazione a spesa corrente vincolata	165.532,14	74.608,13	74.130,37
Perc. X Spesa Corrente	100,00%	100,00%	100,00%
destinazione a spesa per investimenti	0,00	0,00	0,00
Perc. X Investimenti	0,00%	0,00%	0,00%

La movimentazione delle somme rimaste a residuo è stata le seguente:

<b>Movimentazione delle somme CdS rimaste a residuo</b>		
	Importo	%
Residui attivi al 1/1/2015	754.952,42	100,00%
Residui riscossi nel 2015	0,00	0,00%
Residui eliminati (+) o riaccertati (-)	546.821,91	72,43%
Residui (da residui) al 31/12/2015	208.130,51	27,57%
Residui della competenza	25,00	
Residui totali	208.155,51	

Rilevato che nel rispetto del comma 12 bis dell'art.142 del d.lgs 285/1992, i proventi delle sanzioni derivanti da violazioni al limite massimo di velocità, sono stati attribuiti in misura pari al 50% all'ente proprietario della strada in cui è stato effettuato l'accertamento.

## **Spese correnti**

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per intervento, impegnate negli ultimi tre esercizi evidenzia:

<b>Classificazione delle spese correnti</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
01 - Personale	7.176.194,74	6.665.635,70	6.673.728,72
02 - Acquisto beni di consumo e/o materie prime	808.257,56	696.248,84	702.363,79
03 - Prestazioni di servizi	21.647.224,01	21.846.819,98	24.348.498,34
04 - Utilizzo di beni di terzi	700.000,00	585.000,00	550.000,00
05 - Trasferimenti	11.825.535,31	12.510.761,74	12.936.261,35
06 - Interessi passivi e oneri finanziari diversi	1.573.369,31	1.605.971,91	2.232.625,59
07 - Imposte e tasse	666.316,60	612.931,41	606.711,65
08 - Oneri straordinari della gestione corrente	6.439.351,51	1.489.979,97	885.981,34
09 - Ammortamenti di esercizio			
10 - Fondo svalutazione crediti			
11 - Fondo di riserva			
<b>Totale spese correnti</b>	<b>50.836.249,04</b>	<b>46.013.349,55</b>	<b>48.936.170,78</b>

## **Spese per il personale**

E' stato verificato il rispetto:

- a) dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 del d.l. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- b) dei vincoli disposti all'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa;
- c) dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006;
- d) del divieto di ogni attività gestionale per il personale ex art.90 del Tuel.

L'organo di revisione ha provveduto, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Gli oneri della contrattazione decentrata impegnati nell'anno 2015, non superano il corrispondente importo impegnato per l'anno 2010 e sono automaticamente ridotti in misura proporzionale alla riduzione del personale in servizio, come disposto dall'art.9 del D.L. 78/2010.

Il trattamento economico complessivo per l'anno 2015 per i singoli dipendenti, ivi compreso il trattamento economico accessorio, non supera il trattamento economico spettante per l'anno 2010, come disposto dall'art.9, comma 1 del D.L. 78/2010.

La spesa di personale sostenuta nell'anno 2015 rientra nei limiti di cui all'art.1, comma 557 e 557 quater della Legge 296/2006.

<b>Spese per il personale</b>		
	<b>spesa media rendiconti 2011/2013 (o 2008 *)</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
spesa intervento 01	7.056.673,87	6.569.728,72
spese incluse nell'int.03	323.333,33	380.000,00
irap	450.452,99	502.391,86
altre spese incluse	181.911,35	0,00
<b>Totale spese di personale</b>	<b>8.012.371,54</b>	<b>7.452.120,58</b>
spese escluse	755.069,43	197.243,31
<b>Spese soggette al limite (c. 557 o 562)</b>	<b>7.257.302,11</b>	<b>7.254.877,27</b>
<b>Spese correnti</b>	<b>50.647.518,67</b>	<b>48.936.170,78</b>
<b>Incidenza % su spese correnti</b>	<b>14,33%</b>	<b>14,83%</b>

*Nel computo della spesa di personale 2015 (altre spese incluse e altre spese escluse) il Comune è tenuto ad includere tutti gli impegni che, secondo il nuovo principio della competenza finanziaria potenziata, venendo a scadenza entro il termine dell'esercizio, siano stati imputati all'esercizio medesimo, ivi incluse quelle relative all'anno 2014 e precedenti rinviate al 2015; mentre dovrà escludere quelle spese che, venendo a scadenza nel 2016, dovranno essere imputate all'esercizio successivo Corte dei Conti sezione regionale per il Controllo regione Molise delibera 218/2015).*



Le componenti considerate per la determinazione della spesa di cui sopra sono le seguenti:

<b>Le componenti <u>considerate</u> per la determinazione della spesa di cui sopra sono le segu</b>		30
		importo
1	personale dipendente con contratto a tempo indeterminato e a tempo determinato	4.738.027,32
2	Spese per il proprio personale utilizzato, senza estinzione del rapporto di pubblico impiego, in strutture e organismi variamente denominati partecipati o comunque facenti capo all'ente	280.000,00
3	Spese per collaborazione coordinata e continuativa, per contratti di somministrazione e per altre forme di rapporto di lavoro flessibile	
4	Eventuali emolumenti a carico dell'Amministrazione corrisposti ai lavoratori socialmente utili	
5	Spese sostenute dall'Ente per il personale in convenzione (ai sensi degli articoli 13 e 14 del CCNL 22 gennaio 2004) per la quota parte di costo effettivamente sostenuto	
6	Spese sostenute per il personale previsto dall'art. 90 del TUEL	33.094,82
7	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 1 TUEL	218.233,95
8	Compensi per gli incarichi conferiti ai sensi dell'art. 110, c. 2 TUEL	102.365,94
9	Spese per personale con contratto di formazione lavoro	
10	Oneri riflessi a carico del datore di lavoro per contributi obbligatori	1.463.006,69
11	associate	
12	Spese destinate alla previdenza e assistenza delle forze di polizia municipale finanziare con proventi da sanzioni del codice della strada	
13	IRAP	502.391,86
14	Oneri per il nucleo familiare, buoni pasto e spese per equo indennizzo	100.000,00
15	Somme rimborsate ad altre amministrazioni per il personale in posizione di comando	
16	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
17	Altre spese (specificare):	15.000,00
	<b>Totale</b>	<b>7.452.120,58</b>

Le componenti escluse dalla determinazione della spesa sono le seguenti:

Le componenti <u>escluse</u> dalla determinazione della spesa sono le seguenti		
		importo
1	Spese di personale totalmente a carico di finanziamenti comunitari o privati	
2	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività elettorale con rimborso dal Ministero dell'Interno	
3	Spese per la formazione e rimborsi per le missioni	
4	Spese per il personale trasferito dalla regione o dallo Stato per l'esercizio di funzioni delegate, nei limiti delle risorse corrispondentemente assegnate	
5	Oneri derivanti dai rinnovi contrattuali pregressi	25.016,96
6	Spese per il personale appartenente alle categorie protette	133.808,21
7	Spese sostenute per il personale comandato presso altre amministrazioni per le quali è previsto il rimborso dalle amministrazioni utilizzatrici	23.418,14
8	Spese per il personale stagionale a progetto nelle forme di contratto a tempo determinato di lavoro flessibile finanziato con quote di proventi per violazione al Codice della strada	
9	Incentivi per la progettazione	
10	Incentivi recupero ICI	
11	Diritto di rogito	15.000,00
12	Spese per l'assunzione di personale ex dipendente dell'Amministrazione autonoma dei Monopoli di Stato (L. 30 luglio 2010 n. 122, art. 9, comma 25)	
13	Maggiori spese autorizzate – entro il 31 maggio 2010 – ai sensi dell'art. 3 comma 120 della legge 244/2007	
14	Spese per il lavoro straordinario e altri oneri di personale direttamente connessi all'attività di Censimento finanziate dall'ISTAT (circolare Ministero Economia e Finanze n. 16/2012)	
15	Spese per assunzioni di personale con contratto dipendente e o collaborazione coordinata e continuativa ex art. 3-bis, c. 8 e 9 del d.l. n. 95/2012	
16	Altre spese escluse ai sensi della normativa vigente (specificare la tipologia di spesa ed il riferimento normativo, nazionale o regionale)	

Ai sensi dell'articolo 91 del TUEL e dell'articolo 35, comma 4, del D.Lgs. n. 165/2001 l'organo di revisione ha provveduto alla verifica degli effettivi fabbisogni di personale come riportati nel documento di programmazione triennale delle spese per il personale verificando la finalizzazione dello stesso alla riduzione programmata delle spese .

Negli ultimi tre esercizi sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio			
	2013	2014	2015
Dipendenti (rapportati ad anno)	175	169	169
spesa per personale	7.249.905,18	7.227.975,99	7.254.877,27
spesa corrente	50.836.249,04	46.013.349,55	48.936.170,78
<b>Costo medio per dipendente</b>	<b>41.428,03</b>	<b>42.769,09</b>	<b>42.928,27</b>
<b>incidenza spesa personale su spesa corrente</b>	<b>14,26%</b>	<b>15,71%</b>	<b>14,83%</b>

## **Contrattazione integrativa**

Le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

	<b>Rendiconto 2013</b>	<b>Rendiconto 2014</b>	<b>Rendiconto 2015</b>
Risorse fisse comprensive delle risorse destinate alle progressioni economiche	837.285,73	837.285,00	816.024,71
Risorse variabili			
(-) Decurtazioni fondo ex art. 9, co 2-bis			
(-) Decurtazioni del fondo per trasferimento di funzioni all'Unione di comuni			
<b>Totale FONDO</b>	<b>837.285,73</b>	<b>837.285,00</b>	<b>816.024,71</b>
Risorse escluse dal limite di cui art. 9, co 2-bis * (es. risorse destinate ad incrementare il fondo per le risorse decentrate per gli enti terremotati ex art.3-bis,c.8-bis d.l.n.95/2012)			
Percentuale Fondo su spese intervento 01	12,4900%	13,0652%	11,2479%

L'organo di revisione ha accertato che gli istituti contrattuali previsti dall'accordo decentrato sono improntati ai criteri di premialità, riconoscimento del merito e della valorizzazione dell'impegno e della qualità della prestazione individuale del personale nel raggiungimento degli obiettivi programmati dall'ente come disposto dall'art. 40 bis del D.Lgs. 165/2001 e che le risorse previste dall'accordo medesimo sono compatibili con la programmazione finanziaria del comune, con i vincoli di bilancio ed il rispetto del patto di stabilità.

L'organo di revisione ha accertato che le risorse variabili di cui all'art. 15, c. 5, del CCNL 1999, sono state destinate per l'attivazione di nuovi servizi e/o all'incremento dei servizi esistenti.

L'organo di revisione richiede che gli obiettivi siano definiti prima dell'inizio dell'esercizio ed in coerenza con quelli di bilancio ed il loro conseguimento costituisca condizione per l'erogazione degli incentivi previsti dalla contrattazione integrativa (art. 5 comma 1 del D.Lgs. 150/2009).

## **Spese per incarichi di collaborazione autonoma**

L'ente ha rispettato il limite massimo per incarichi di collaborazione autonoma stabilito dall'art. 14 del D.L. n. 66/2014 non avendo superato le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2012:

- 4,5% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;
- 1,1% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## **Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi**

In particolare le somma impegnate nell'anno 2015 rispettano i seguenti limiti:

<b>Spese per acquisto beni, prestazione di servizi e utilizzo di beni di terzi</b>					
Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite	impegni 2015	sforamento
Studi e consulenze (1)		84,00%	0,00		0,00
Relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e rappresentanza	10.000,00	80,00%	2.000,00	15.598,31	-13.598,31
Sponsorizzazioni		100,00%	0,00		0,00
Missioni	137,05	50,00%	68,53		0,00
Formazione	74.800,00	50,00%	37.400,00	14.071,20	0,00
<b>TOTALE</b>			<b>39.468,53</b>	<b>29.669,51</b>	<b>0,00</b>

La Corte costituzionale con sentenza 139/2012 e la Sezione Autonomie della Corte dei Conti con delibera 26 del 20/12/2013, hanno stabilito che deve essere rispettato il limite complessivo ed è consentito che lo stanziamento in bilancio fra le diverse tipologie avvenga in base alle necessità derivanti dalle attività istituzionali dell'ente.

Le spese impegnate per studi e consulenze rispettano il limite stabilito dall'art. 14 del d.l.66/2014, non superando le seguenti percentuali della spesa di personale risultante dal conto annuale del 2013:

4,2% con spesa di personale pari o inferiore a 5 milioni di euro;

1,4% con spesa di personale superiore a 5 milioni di euro.

## **Interessi passivi e oneri finanziari diversi**

La spesa per interessi passivi sui prestiti, in ammortamento nell'anno 2015, ammonta ad euro 1.267.143,76 e rispetto al residuo debito al 1/1/2015 (comprensivo dell'Anticipazione di Liquidità CDP ex DL 35/2013), determina un tasso medio del 2,14%.

In rapporto alle entrate accertate nei primi tre titoli l'incidenza degli interessi passivi è del 2,42 %.

## Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue:

Previsione definitiva € 29.584.583,51

Somme impegnate € 12.608.707,56

Scostamento fra previsione definitiva e somme impegnate € 16.975.875,95

Pari al 57,38%

Le spese in conto capitale sono state così finanziate:

<b>Finanziamento delle spese in conto capitale</b>			
<b>Mezzi propri:</b>			
- avanzo d'amministrazione			
- avanzo del bilancio corrente			
- alienazione di beni	684.543,06		
- altre risorse	2.310.523,39		
<i>Parziale</i>		2.995.066,45	
<b>Mezzi di terzi:</b>			
- mutui	255.000,00		
- prestiti obbligazionari			
- contributi comunitari			
- contributi statali	128.143,63		
- contributi regionali	6.781.533,82		
- contributi di altri	100.326,80		
- altri mezzi di terzi			
<i>Parziale</i>		7.265.004,25	
<b>Totale risorse</b>			<b>10.260.070,70</b>
<i>Copertura FPV</i>		2.348.636,86	
<b>Totale risorse in entrata</b>			<b>12.608.707,56</b>
<b>Impieghi al titolo II della spesa</b>			<b>12.608.707,56</b>

## VERIFICA CONGRUITA' FONDI

### Fondo crediti di dubbia esigibilità

L'ente ha provveduto all'accantonamento di una quota del risultato di amministrazione al fondo crediti di dubbia esigibilità come richiesto al punto 3.3 del principio contabile applicato 4.2.

#### Metodo ordinario

Il fondo crediti di dubbia esigibilità da accantonare nel rendiconto 2015 da calcolare col metodo ordinario è determinato applicando al volume dei residui attivi riferiti alle entrate di dubbia esigibilità, la percentuale determinata come complemento a 100 della media delle riscossioni in conto residui intervenuta nel quinquennio 2011/2015 rispetto al totale dei residui attivi conservati al primo gennaio degli stessi esercizi.

Il fondo è stato calcolato con la media semplice tra incassato ed accertato per un importo di euro 27.535.617,48 determinato nella misura del 100% della media stessa.

Nonostante l'ente in sede di bilancio di previsione 2015 abbia optato per una percentuale di accantonamento del 36%, nel rendiconto 2015 non intende avvalersi di tale riduzione.

	importo fondo
Metodo semplificato	
Metodo ordinario pieno	
media semplice	27.535.617,48
media dei rapporti	
media ponderata	
Metodo ordinario ridotto (36%)	
media semplice	9.912.822,29
media dei rapporti	-
media ponderata	-
Importo effettivo accantonato	

L'accantonamento al fondo rischi per contenzioso non è stato istituito secondo le modalità previste dal principio contabile applicato alla contabilità finanziaria di cui al punto 5.2 lettera h, poiché nel Peg dell'avvocatura l'amministrazione stanziava annualmente un importo congruo rapportato alle passività potenziali che potrebbero essere esigibili nell'anno di riferimento in accordo con l'ufficio legale dell'ente.

## ANALISI INDEBITAMENTO E GESTIONE DEL DEBITO

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del TUEL ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti:

<b>Limite di indebitamento disposto dall'art. 204 del T.U.E.L.</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<b>Controllo limite art. 204/TUEL</b>	2,98%	2,99%	2,42%

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

<b>L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione</b>			
<b>Anno</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Residuo debito (+)	26.511.459,97	24.797.344,15	27.604.915,57
Nuovi prestiti (+)		3.918.113,51	0,00
Prestiti rimborsati (-)	1.714.115,82	1.110.542,09	427.560,66
<i>Q.ta Interessi</i>			1.267.143,76
Estinzioni anticipate (-)			
Altre variazioni +/- (da specificare)			
<b>Totale fine anno</b>	<b>24.797.344,15</b>	<b>27.604.915,57</b>	<b>27.177.354,91</b>
Nr. Abitanti al 31/12	72.702,00	72.331,00	72.496,00
Debito medio per abitante	341,08	381,65	374,88

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

<b>Oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in co</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
Oneri finanziari	1.438,00	1.606,00	1.267,00
Quota capitale	1.714,00	1.110,00	427,00
<b>Totale fine anno</b>	<b>3.152,00</b>	<b>2.716,00</b>	<b>1.694,00</b>

## **ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI**

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2015 e riaccertati con il provvedimento di riaccertamento straordinario atto DGC n. 134 del 19.05.2015 sono stati correttamente ripresi.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2015 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto DGC n. 94 del 24.03.2016 munito del parere dell'organo di revisione.

E' opportuno precisare che nello stock dei Residui Attivi rimangono ancora partite inerenti gli accertamenti derivanti dalle azioni civili e penali nei confronti dell'ex concessionario alla riscossione dei tributi locali per gli anni 1999-2010 ASER-Tributi Italia; la mala gestio di quest'ultimo si è contraddistinta dall'adozione di una condotta gravemente lesiva della solidità finanziaria del Comune; tali condotte sono state oggetto di valutazione da parte della Magistratura contabile, la quale ha definitivamente accertato un danno, per mancati incassi al Comune di Aprilia, di circa 80 milioni di euro (si veda in allegato Sentenze Corte dei Conti n. 601/2012, n. 677/2013 e n. 35/2015).

Ad oggi, il Comune di Aprilia è iscritta al passivo di liquidazione della società per circa 42 MLN di euro in privilegio. Viceversa, nei confronti del Comune pende la minaccia dell'esecutività di una sentenza sfavorevole per quest'ultimo (c.d. vicenda Lodo ASER), nella quale l'ex concessionario si vedrebbe titolare del riconoscimento di circa 16 MLN di euro in virtù di un lodo arbitrale sottoscritto nel 2009, sul quale l'attuale Amministrazione sta predisponendo le opportune azioni finalizzate all'annullamento del contratto.

A seguire una tabella riepilogativa dei residui attivi ancora da incassare da parte dei ASER-Tributi Italia in forza delle argomentazioni sopra esposte:

<b>Descrizione</b>	<b>Importo</b>
ICI 2009-2010	2.152.309,52
RECUPERO ICI 2007	1.356.262,27
ICP 2008-2009	303.206,07
TOSAP PERMANENTE 2008-2009	308.440,82
TOSAP TEMPORANEA 2008-2009	99.795,19
TARSU 2008-2010	9.718.167,50
<b>TOTALE</b>	<b>13.938.181,37</b>

Con l'adozione della stessa Deliberazione di Giunta Comunale n. 94 del 24.03.2016, inerente il Riaccertamento Ordinario dei Residui, è stato computato l'ammontare definitivo di € 6.555.427,71 del FPV – Fondo Pluriennale Vincolato da ribaltare sul Bilancio di Previsione 2016-2018

In pratica, rispetto ai valori definiti al 01.01.2015, il Fondo Pluriennale Vincolato è stato rimodulato al fine di consentire la reimputazione dei residui passivi negli esercizi di esigibilità degli stessi, nella parte entrata nell'esercizio 2016, per un importo pari alla differenza positiva tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e da reimputare e l'ammontare dei residui attivi cancellati e da reimputare:

<b>PARTE CORRENTE</b>	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 3.966.332,44
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 0,00
<b>Differenza = FPV Entrata 2016</b>	<b>€ 3.966.332,44</b>



<b>PARTE CAPITALE</b>	
Residui passivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 10.838.379,96
Residui attivi al 31.12.2015 cancellati e reimputati	€ 8.249.284,69
<b>Differenza = FPV Entrata 2016</b>	<b>€ 2.589.095,27</b>

Dall'analisi dei residui per anno di provenienza risulta quanto segue:

<b>ANALISI ANZIANITA' DEI RESIDUI</b>							
<b>RESIDUI</b>	<b>Esercizi precedenti</b>	<b>2011</b>	<b>2012</b>	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>	<b>Totale</b>
<b>ATTIVI</b>							
Titolo I	15.488.096,73	0,00	3.094.867,30	4.990.143,32	3.515.017,83	9.819.332,52	36.907.457,70
di cui Tarsu/tari	10.691.954,92			4.104.370,99	2.559.570,20	3.472.164,63	20.828.060,74
di cui F.S.R o F.S.						376.431,85	376.431,85
Titolo II	27.323,76	206.316,74	95.434,00	359.623,52	409.518,44	1.834.921,71	2.933.138,17
di cui trasf. Stato		18.846,34					18.846,34
di cui trasf. Regione	20.000,00		37.000,00	334.451,59	401.381,14	827.920,57	1.620.753,30
Titolo III	1.896.451,93	2.945,00	169.905,63	989.800,18	826.985,95	2.404.797,52	6.290.886,21
di cui Tia							0,00
di cui Fitti Attivi							0,00
di cui sanzioni CdS	169.663,38				38.467,13	25,00	208.155,51
Tot. Parte corrente	17.411.872,42	209.261,74	3.360.206,93	6.339.567,02	4.751.522,22	14.059.051,75	46.131.482,08
Titolo IV	224.485,65	13.272,80	55.570,04	1.825,00	731.578,51	6.323.594,65	7.350.326,65
di cui trasf. Stato						128.143,63	128.143,63
di cui trasf. Regione	131.589,31		52.124,24		731.578,51	5.919.725,08	6.835.017,14
Titolo V	10.500,00	21.195,48	0,00	0,00	3.918.113,51	439.305,15	4.389.114,14
Tot. Parte capitale	234.985,65	34.468,28	55.570,04	1.825,00	4.649.692,02	6.762.899,80	11.739.440,79
Titolo VI	5.730,06	6.699,54	37.883,29	41.174,40	549.545,19	2.431,59	643.464,07
<b>Totale Attivi</b>	<b>17.652.588,13</b>	<b>250.429,56</b>	<b>3.453.660,26</b>	<b>6.382.566,42</b>	<b>9.950.759,43</b>	<b>20.824.383,14</b>	<b>58.514.386,94</b>
<b>PASSIVI</b>							
Titolo I	3.359.850,50	820.482,53	903.967,91	1.011.654,98	1.782.970,68	19.709.855,79	27.588.782,39
Titolo II	846.816,84	223.062,10	449.862,92	680.218,32	5.041.146,09	11.082.825,18	18.323.931,45
Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	1.542.383,97	44.812,16	121.814,74	453.324,07	373.378,87	504.227,30	3.039.941,11
<b>Totale Passivi</b>	<b>5.749.051,31</b>	<b>1.088.356,79</b>	<b>1.475.645,57</b>	<b>2.145.197,37</b>	<b>7.197.495,64</b>	<b>31.296.908,27</b>	<b>48.952.654,95</b>

## ANALISI E VALUTAZIONE DEI DEBITI FUORI BILANCIO

L'ente ha provveduto nel corso del 2015 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio per Euro 1.463.403,96 - vedi DCC n. 63 del 26.11.2015.

Tali debiti sono così classificabili:

<b>Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio</b>			
	2013	2014	2015
Articolo 194 T.U.E.L.:			
- lettera a) - sentenze esecutive			
- lettera b) - copertura disavanzi			1.463.403,96
- lettera c) - ricapitalizzazioni			
- lettera d) - procedure espropriative/occupazione d'urgenza			
- lettera e) - acquisizione beni e servizi senza impegno di spesa	273.826,02	134.719,77	
<b>Totale</b>	<b>273.826,02</b>	<b>134.719,77</b>	<b>1.463.403,96</b>

I relativi atti sono stati inviati alla competente Procura della Sezione Regionale della Corte dei Conti ai sensi dell'art. 23, comma 5, L. 289/2002.

L'evoluzione dei debiti fuori bilancio riconosciuti e finanziati è la seguente:

<b>Evoluzione debiti fuori bilancio</b>		
Debiti f.b. Rendiconto 2013	Debiti f.b. Rendiconto 2014	Debiti f.b. Rendiconto 2015
273.826,02	134.719,77	1.463.403,96
<b>Incidenza debiti fuori bilancio su entrate correnti</b>		
Entrate correnti rendiconto 2013	Entrate correnti rendiconto 2014	Entrate correnti rendiconto 2015
52.284.146,75	46.087.854,30	49.463.940,21
0,52	0,29	2,96

## **RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI**

### **Verifica rapporti di debito e credito con società partecipate**

#### **Crediti e debiti reciproci**

L'art.11, comma 6 lett. J del d.lgs.118/2011, richiede di allegare al rendiconto, una nota informativa contenente gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate.

La nota informativa relativa alla società progetto ambiente, asseverata dai rispettivi organi di revisione, è allegata al rendiconto e non evidenzia discordanze.

Relativamente alla società Asam, si rileva come da nota aggiornata del 16/02/2016 a firma dei responsabili comunale competenti una discordanza fra le partite creditorie Asam – Comune pari ad € 4.830.698,88.

La quasi totalità, si riferisce a prestazioni effettuate per conto del comune senza preventivo consenso da parte dello stesso, e pertanto non sussistono le condizioni per il formale riconoscimento ai sensi dell'articolo 197 comma 1 lettera E del D.lgs. 267/2000.

#### **E' stato verificato il rispetto:**

- dell'art.1, commi 725,726,727 e 728 della Legge 296/06 (entità massima dei compensi agli amministratori di società partecipate in via diretta ed indiretta);
- dell'art.1, comma 729 della Legge 296/06 (numero massimo dei consiglieri in società partecipate in via diretta o indiretta);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore in caso di perdite reiterate).

#### **Piano di razionalizzazione organismi partecipati**

L'ente ha predisposto entro il 31 marzo 2016 la relazione conclusiva sui risultati conseguiti rispetto a quanto riportato nel piano presentato nel 2015 in ottemperanza a quanto disposto dal comma 612 della legge 190/2014 da inviare alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti.

## TEMPESTIVITA' PAGAMENTI E COMUNICAZIONE RITARDI

### Tempestività pagamenti

L'ente ha adottato misure ai sensi dell'art. 9 del Decreto Legge 1 luglio 2009, n. 78, convertito con modificazioni dalla L. 3 agosto 2009, n. 102, misure organizzative (procedure di spesa e di allocazione delle risorse) per garantire il tempestivo pagamento delle somme dovute per somministrazioni, forniture ed appalti.

Il risultato delle analisi è illustrato in un rapporto pubblicato sul sito internet dell'ente.

Ai sensi dell'Art. 41 del D.L. n.66/2014, il Comune è tenuto ad indicare l'importo dei pagamenti relativi a transazioni commerciali effettuati dopo la scadenza dei termini previsti dal decreto legislativo 9 ottobre 2002, n. 231, nonché l'indicatore annuale di tempestività dei pagamenti di cui all'articolo 33 del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33:

<b>Esercizio</b>	<b>Limite Tempi Pagamento Art. 41 co. 2 DL n.66/2014</b>	<b>INDICE Tempi Pagamento Riscontrato</b>	<b>Ammont. Pagamenti oltre n° 30gg</b>
	<i>n° giorni</i>	<i>n° giorni</i>	<i>importo €</i>
2013	120	115,79	n.d.
2014	120	86,99	€ 9.986.335,40
2015	90	64,16	€ 16.543.693,52

A decorrere dall'esercizio 2015, il predetto limite è fissato in n. 60 giorni lavorativi oltre il termine di cui all'Art. 4 del D.Lgs. n. 231/2002, pari quindi a n. 90 giorni (30+60) dal ricevimento della fattura. In seguito la Corte Costituzionale, con la Sentenza n. 272/2015 ha dichiarato l'illegittimità costituzionale del comma 2 del citato Art. 41, in ordine agli Artt. 3, 97, secondo comma, e 117, quarto comma, della Costituzione, con riferimento al paventato blocco delle assunzioni in caso sfioramento del limite dei tempi di pagamento.

## ***PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE***

L'ente nel rendiconto 2015, non risulta essere strutturalmente deficitario in quanto non rispetta tre dei dieci parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale pubblicati con decreto del Ministero dell'Interno del 18/02/2013, come da prospetto allegato al rendiconto.

## ***RESA DEL CONTO DEGLI AGENTI CONTABILI***

Che in attuazione dell'articoli 226 e 233 del Tuel i seguenti agenti contabili, hanno reso il conto della loro gestione, entro il 30 gennaio 2016, allegando i documenti di cui al secondo comma del citato art. 233 :

Tesoriere

Economo

## **PROSPETTO DI CONCILIAZIONE**

Nel prospetto di conciliazione sono assunti gli accertamenti e gli impegni finanziari risultanti dal conto del bilancio e sono rilevate le rettifiche e le integrazioni al fine di calcolare i valori economici e patrimoniali.

Al fine della rilevazione dei componenti economici positivi, gli accertamenti finanziari di competenza sono stati rettificati, come indicato dall'articolo 229 del TUEL , rilevando i seguenti elementi:

- a) i risconti passivi e i ratei attivi;
- b) le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- c) i costi capitalizzati costituiti dai costi sostenuti per la produzione in economia di valori da porre, dal punto di vista economico, a carico di diversi esercizi;
- d) le quote di ricavi già inserite nei risconti passivi di anni precedenti;
- e) le quote di ricavi pluriennali pari agli accertamenti degli introiti vincolati;
- f) l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Anche gli impegni finanziari di competenza, al fine della rilevazione dei componenti economici negativi, sono stati rettificati con la rilevazione dei seguenti elementi:

- i costi di esercizi futuri;
- i risconti attivi ed i ratei passivi;
- le variazioni in aumento o in diminuzione delle rimanenze;
- le quote di costo già inserite nei risconti attivi di anni precedenti;
- le quote di ammortamento economico di beni a valenza pluriennale e di costi capitalizzati;
- l'imposta sul valore aggiunto per le attività effettuate in regime di impresa.

Al prospetto di conciliazione sono allegate le carte di lavoro relative alla rettifiche ed integrazioni al fine di consentire il controllo delle stesse e l'utilizzo dei dati negli esercizi successivi.

I valori finanziari correnti risultanti dal conto del bilancio ( accertamenti ed impegni), sono scomposti nel prospetto in valori economici e patrimoniali (attivo, passivo o conti d'ordine).

E' stata pertanto assicurata la seguente coincidenza:

- entrate correnti = parte a conto economico e restante parte al conto del patrimonio;
- spese correnti = parte a conto economico, parte al conto del patrimonio e restante parte ai conti d'ordine.

A) Le rettifiche apportate alle entrate ed alle spese correnti nel Prospetto di Conciliazione sono così riassunte:

- le entrate sono pari a -25.985.855,38
- le uscite sono pari a 81.950,87

## CONTO ECONOMICO

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica così sintetizzati:

<b>CONTO ECONOMICO</b>			
	<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
<i>A Proventi della gestione</i>	54.444.573,74	49.998.643,40	75.887.369,20
<i>B Costi della gestione</i>	46.455.373,82	39.589.958,30	50.010.619,68
<b>Risultato della gestione</b>	<b>7.989.199,92</b>	<b>10.408.685,10</b>	<b>25.876.749,52</b>
<i>C Proventi ed oneri da aziende speciali partecipate</i>	98.320,33	-7.259.815,91	347.684,48
<b>Risultato della gestione operativa</b>	<b>8.087.520,25</b>	<b>3.148.869,19</b>	<b>26.224.434,00</b>
<i>D Proventi (+) ed oneri (-) finanziari</i>	-1.544.104,08	-1.599.791,89	-2.223.672,93
<i>E Proventi (+) ed oneri (-) straordinari</i>	-21.602.638,08	-1.932.832,98	-54.609.274,94
<b>Risultato economico di esercizio</b>	<b>-15.059.221,91</b>	<b>-383.755,68</b>	<b>-30.608.513,87</b>

50

Nella predisposizione del conto economico sono stati rispettati i principi di competenza economica ed in particolare i criteri di valutazione e classificazione indicati nei punti da 69 a 103, del nuovo principio contabile n. 3.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva :

Il miglioramento del risultato della gestione operativa rispetto all'esercizio precedente a seguito di un rilevante incremento dei proventi tributari e diversi che hanno determinato un miglioramento pari ad € 15.468.064,42.

In merito ai risultati economici conseguiti nel 2015 si rileva che il risultato è fortemente inficiato dall'attività, richiesta dal D.Lgs. n.118/2011, di Riaccertamento Straordinario dei Residui Attivi e Passivi al 01.01.2015

Il risultato economico depurato della parte straordinaria (area E), presenta un saldo di Euro 24.007.761,07 con un miglioramento dell'equilibrio economico di Euro 22.458.683,77 rispetto al risultato del precedente esercizio.

Mentre, si specifica che la differenza di € 30.024.058,00 fra il Risultato Economico e la variazione della consistenza del Patrimonio Netto nell'esercizio 2015 è dovuta esclusivamente al Riaccertamento Straordinario sopra menzionato.

L'organo di revisione, come indicato al punto 7 del nuovo principio contabile n. 3, ritiene che l'equilibrio economico sia un obiettivo essenziale ai fini della funzionalità dell'ente. La tendenza al pareggio economico della gestione ordinaria deve essere pertanto considerata un obiettivo da perseguire.

I proventi e gli oneri relativi alle aziende speciali e dalle società partecipate, si riferiscono alle seguenti partecipazioni:

società	% di partecipazione	proventi	oneri
Progetto Ambiente	100	€ 204.000,00	

Farmaprilia	60	€ 23.464,80	
AgroverdeFarma	60	€ 120.284,40	

Le quote di ammortamento sono state determinate sulla base dei coefficienti previsti dall'art. 229, comma 7, del TUEL e dal punto 92 del principio contabile n. 3. Le quote d'ammortamento sono rilevate nel registro dei beni ammortizzabili (o schede equivalenti);

Le quote di ammortamento rilevate negli ultimi tre esercizi sono le seguenti:

<b>Quote di ammortamento</b>		
		51
<b>2013</b>	<b>2014</b>	<b>2015</b>
3.631.845,60	3.795.288,22	4.275.006,70

Ai fini della verifica della esatta correlazione tra i dati del conto del bilancio e i risultati economici è stato effettuato il seguente riscontro:

- rilevazione nella voce *E .22.* del conto economico come "Insussistenze del passivo" dei minori residui passivi iscritti come debiti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione nella voce *E.23.* del conto economico come "Sopravvenienze attive" dei maggiori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente, nonché il valore delle immobilizzazioni acquisite gratuitamente;
- rilevazione nella voce *E. 25.* del conto economico come "Insussistenze dell'attivo" dei minori residui attivi iscritti come crediti nel conto del patrimonio dell'anno precedente;
- rilevazione di plusvalenze (voce *E.24.*) o minusvalenze (voce *E.26.*) patrimoniali riferite alla cessione di cespiti (pari alla differenza tra indennizzo o prezzo di cessione e valore contabile residuo);
- rilevazione dei proventi e dei costi di carattere eccezionale o riferiti ad anni precedenti nella parte straordinaria ( voci *E23* ed *E28*).



<b>I proventi e gli oneri straordinari</b>		
		52
	parziali	totali
<b>Proventi:</b>		
<b>Plusvalenze da alienazione</b>	684.543,06	684.543,06
<b>Insussistenze passivo:</b>		8.994.780,19
di cui:		
- per minori debiti di funzionamento	8.160.517,83	
- per minori conferimenti		
- per (MINORI RESIDUI TITOLO IV)	834.262,36	
<b>Sopravvenienze attive:</b>		457.191,86
di cui:		
- per maggiori crediti	457.191,86	
- per donazioni ed acquisizioni gratuite		
- per (altro da specificare)		
<b>Proventi straordinari</b>		0,00
- per (altro da specificare)		
<b>Totale proventi straordinari</b>		<b>10.136.515,11</b>

		53
<b>Oneri:</b>		
<b>Minusvalenze da alienazione</b>		0,00
<b>Oneri straordinari</b>		885.981,34
Di cui:		
- da costi ed oneri per debiti riconosciuti di competenza esercizi precedenti		
- da trasferimenti in conto capitale a terzi (finanziati con mezzi propri)		
- da altri oneri straord. rilevati nel conto del bilancio	885.981,34	
<b>Insussistenze attivo</b>		36.324.191,23
Di cui:		
- per minori crediti	36.298.612,82	
- per riduzione valore immobilizzazioni	25.578,41	
- per (altro da specificare)		
<b>Sopravvenienze passive</b>		27.535.617,48
- per Accantonamento per Svalutazione Crediti	27.535.617,48	
<b>Totale oneri straordinari</b>		<b>64.745.790,05</b>

## CONTO DEL PATRIMONIO

Nel conto del patrimonio sono rilevati gli elementi dell'attivo e del passivo, nonché le variazioni che gli elementi patrimoniali hanno subito per effetto della gestione.

I valori patrimoniali al 31/12/2015 e le variazioni rispetto all' anno precedente sono così riassunti:

<b>Attivo</b>	<b>31/12/2014</b>	<b>Variazioni da conto finanziario</b>	<b>Variazioni da altre cause</b>	<b>31/12/2015</b>
Immobilizzazioni immateriali	1.140.041,75	988.452,87	-619.714,14	1.508.780,48
Immobilizzazioni materiali	120.670.873,57	9.223.206,29	-3.641.783,35	126.252.296,51
Immobilizzazioni finanziarie	1.662.801,26			1.662.801,26
<b>Totale immobilizzazioni</b>	<b>123.473.716,58</b>	<b>10.211.659,16</b>	<b>-4.261.497,49</b>	<b>129.423.878,25</b>
Rimanenze				0,00
Crediti	73.315.628,37	7.073.018,52	-49.291.499,04	31.097.147,85
Altre attività finanziarie				0,00
Disponibilità liquide	2.742.903,81	-2.570.592,42		172.311,39
<b>Totale attivo circolante</b>	<b>76.058.532,18</b>	<b>4.502.426,10</b>	<b>-49.291.499,04</b>	<b>31.269.459,24</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
				<i>0,00</i>
<b>Totale dell'attivo</b>	<b>199.532.248,76</b>	<b>14.714.085,26</b>	<b>-53.552.996,53</b>	<b>160.693.337,49</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>38.754.672,34</b>	<b>2.379.682,48</b>	<b>-22.810.423,37</b>	<b>18.323.931,45</b>
<b>Passivo</b>				
<b>Patrimonio netto</b>	<b>40.790.846,10</b>	<b>2.369.149,31</b>	<b>-2.953.605,18</b>	<b>40.206.390,23</b>
<b>Conferimenti</b>	<b>65.014.427,51</b>	<b>8.526.316,89</b>	<b>-41.612.285,67</b>	<b>31.928.458,73</b>
Debiti di finanziamento	59.420.687,84	-1.490.922,81		57.929.765,03
Debiti di funzionamento	30.414.957,57	5.334.275,34	-8.160.450,52	27.588.782,39
Debiti per anticipazione di cassa				0,00
Altri debiti	3.891.329,74	-24.733,47	-826.655,16	3.039.941,11
<b>Totale debiti</b>	<b>93.726.975,15</b>	<b>3.818.619,06</b>	<b>-8.987.105,68</b>	<b>88.558.488,53</b>
<b>Ratei e risconti</b>				<b>0,00</b>
				<i>0,00</i>
<b>Totale del passivo</b>	<b>199.532.248,76</b>	<b>14.714.085,26</b>	<b>-53.552.996,53</b>	<b>160.693.337,49</b>
<b>Conti d'ordine</b>	<b>38.754.672,34</b>	<b>2.379.682,48</b>	<b>-22.810.423,37</b>	<b>18.323.931,45</b>

La verifica degli elementi patrimoniali al 31.12.2015 ha evidenziato la corrispondenza delle partite finanziarie per mezzo della corretta imputazione nel Prospetto di Conciliazione.

### ATTIVO

#### A. Immobilizzazioni

Le immobilizzazioni iscritte nel conto del patrimonio sono state valutate in base ai criteri indicati nell'art. 230 del TUEL e nei punti da 104 a 140 del nuovo principio contabile n. 3. I valori iscritti trovano corrispondenza con quanto riportato nell'inventario e nelle scritture contabili.

Il Collegio rileva che in luogo dell'introduzione dell'Armonizzazione di cui al D.Lgs. n.118/2011 l'Ente è tenuto all'adozione di idonee procedure contabili per la complicazione e la tenuta dell'inventario e per l'aggiornamento sullo stato della effettiva consistenza del patrimonio dell'ente.

Le immobilizzazioni finanziarie riferite alle partecipazioni sono state valutate col criterio del costo di acquisto della partecipazione.

Nella voce "crediti di dubbia esigibilità" sono compresi i crediti inesigibili (*e quelli di dubbia esigibilità*) stralciati dal conto del bilancio sino al compimento dei termini di prescrizione.

### B II Crediti

E' stata verificata la corrispondenza tra il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con il totale dei residui attivi risultanti dal conto del bilancio al netto dei depositi cauzionali.

Risulta correttamente rilevato il credito verso l'Erario per IVA.

### B IV Disponibilità liquide

E' stata verificata la corrispondenza del saldo patrimoniale al 31/12/2015 delle disponibilità liquide con il saldo contabile e con le risultanze del conto del tesoriere.

## PASSIVO

### A. Patrimonio netto

La variazione del netto patrimoniale pari a € 30.024.058,00 non trova corrispondenza con il risultato economico dell'esercizio per via dell'attività di Riaccertamento Straordinario dei Residui Attivi e Passivi al 01.01.2015, ai sensi del D.Lgs. n.118/2011.

### B. Conferimenti

I conferimenti iscritti nel passivo concernono contributi in conto capitale (titolo IV delle entrate) finalizzati al finanziamento di immobilizzazioni iscritte nell'attivo. La rilevazione di tali contributi è stata effettuata con il metodo dei ricavi differiti imputando a conto economico nella voce A5 quota parte di contributi correlata alla quota di ammortamento dei beni oggetto di finanziamento.

### C. I. Debiti di finanziamento

Per tali debiti è stata verificata la corrispondenza tra:

- il saldo patrimoniale al 31/12/2015 con i debiti residui in sorte capitale dei prestiti in essere;
- la variazione in aumento e i nuovi prestiti ottenuti riportati nel titolo V delle entrate;
- le variazioni in diminuzione e l'importo delle quote capitali dei prestiti rimborsate riportato nel titolo III della spesa.

### C.II Debiti di funzionamento

Il valore patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo I della spesa al netto dei costi di esercizi futuri rilevati nei conti d'ordine.

### C.V Debiti per somme anticipate da terzi

Il saldo patrimoniale al 31/12/2015 corrisponde al totale dei residui passivi del titolo IV della spesa.

### Ratei e risconti

Le somme iscritte corrispondono a quelle rilevate nel prospetto di conciliazione.

### Conti d'ordine per opere da realizzare

L'importo degli "impegni per opere da realizzare" al 31/12/2015 corrisponde ai residui passivi del Titolo II della spesa con esclusione delle spese di cui agli interventi n. 7, 8, 9 e 10.

L'importo dei costi per esercizi futuri corrisponde al saldo delle rettifiche apportate agli impegni di parte corrente nel prospetto di conciliazione.

## **RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO**

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta, con DGC n. 98 del 24/03/2016, è stata redatta conformemente a quanto previsto dall'articolo 231 del TUEL ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione sono evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione sono allegati le relazioni dei responsabili dei servizi con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

## **RENDICONTI DI SETTORE**

### **Referto controllo di gestione**

La struttura operativa a cui è stato affidato il controllo di gestione ha presentato, ai sensi dell'articolo 198 del TUEL n. 267/00, le conclusioni del proprio operato inserite nella Relazione Illustrativa della Giunta, approvata con DGC n. 98 del 24/03/2016:

- ❑ agli amministratori ai fini della verifica dello stato di attuazione degli obiettivi programmati;
- ❑ al responsabile di ogni servizio al fine di fornire gli elementi necessari per la valutazione dell'andamento della gestione dei servizi di cui sono responsabili;
- ❑ alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti sull'esito del controllo sul vincolo per gli acquisti di beni e servizi di cui all'art. 26 della Legge 488/99, come modificato dal 4° comma dell'art. 1 del Decreto Legge 12 luglio 2004, n. 168, convertito con modificazioni dalla L. 30 luglio 2004, n. 191.

### **Piano triennale di contenimento delle spese**

- \* L'ente, con DGC n. 213 del 07/08/2015, ha approvato il piano triennale di razionalizzazione e riqualificazione della spesa – triennio 2015/2017 D.L. n. 98/2011 convertito nella legge n. 111/2011;

Il piano triennale è stato reso pubblico con la pubblicazione nel sito web.

## **RIPIANO DISAVANZO**

Ripiano maggior disavanzo-decreto Min.Ec. 2/4/2015

Il risultato di amministrazione al 31/12/2015 è migliorato rispetto al disavanzo al 1/1/2015 per un importo pari o superiore al disavanzo applicato al bilancio 2015 per complessivi € 486.491,52, destinato ad essere applicato esclusivamente alla copertura del FCDE nell'esercizio 2016.

## **CONCLUSIONI**

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2015.

L'organo di revisione

Rag. Luciano Orsini

Dr. Antonio Ruggieri

Dott.ssa Carmela Pettorino